



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

E NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CONSOLIDATO 2014

PARTE PRIMA: RELAZIONE SULLA GESTIONE.

1. Introduzione

Il bilancio consolidato rappresenta il bilancio di un gruppo, composto da più realtà con distinte personalità giuridiche e dovrebbe consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

La redazione del bilancio consolidato avviene, in modo semplificato, attraverso le tre seguenti fasi:

- a) aggregazione delle attività, delle passività, dei componenti positivi e negativi di reddito della capogruppo con i corrispondenti valori delle imprese controllate rientranti nell'area di consolidamento;
- b) eliminazione del valore delle partecipazioni della capogruppo nelle controllate, unitamente al patrimonio netto di queste ultime;
- c) eliminazione dei valori (patrimoniali, finanziari, reddituali) derivanti da operazioni tra le società del gruppo (infragruppo).

Il bilancio consolidato è composto, così come previsto dal principio contabile, da:

- conto economico;
- stato patrimoniale;
- allegati, intesi come nota integrativa e relazione sulla gestione.

I riferimenti normativi sono contenuti nel D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e nel D.C.P.M. del 28 dicembre 2011 e definiscono: i criteri di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche territoriali; i principi contabili sul bilancio consolidato (allegato 4); gli schemi di bilancio (allegato 11).

L'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. n.126 del 10.08.2014, prevede che gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il Comune di Cattolica ha aderito alla sperimentazione con deliberazione della Giunta comunale n. 90 del 21/12/2011, con la quale è stato inoltre stabilito di applicare dal 2012 il solo nuovo principio generale di competenza finanziaria e il collegato principio contabile applicato della contabilità finanziaria, rinviando invece all'anno 2013 la sperimentazione della contabilità economico-patrimoniale.

Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato per gli enti sperimentatori è fissata per il 30 settembre 2015, relativamente all'annualità 2014.

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Cattolica viene predisposto per la prima volta con riferimento all'esercizio 2014 nell'ambito della summenzionata disciplina. Ha pertanto natura strettamente sperimentale ed è stato predisposto – per quanto possibile - applicando il “Principio

contabile applicato sperimentale del bilancio consolidato per il 2015”.

Si premette che per l'anno 2014 non è stato possibile attivare in tempo utile le procedure di comunicazione alle società e agli enti ricompresi nell'area di consolidamento, pertanto non risultano disponibili le informazioni di cui al punto 2) paragrafo 3.2.

I dati esposti nel bilancio consolidato pertanto sono stati elaborati prendendo a riferimento esclusivamente i bilanci delle società come risultano depositati in Camera di Commercio e sulla base delle risultanze della contabilità dell'ente capogruppo.

Per tutte le ragioni sopra esposte e per le conseguenti difficoltà nella fase di uniformazione dei bilanci, propedeutica all'elaborazione del bilancio consolidato, è stato fatto ampio ricorso alle facoltà derogatorie previste dal principio contabile sopra citato in sede di prima applicazione del decreto.

2. Definizione dell'area di consolidamento.

Con delibera di Giunta comunale n. 107 del 12 agosto 2015, si è provveduto ad individuare gli enti e le società partecipate dal Comune di Cattolica da includere nell'area di consolidamento.

Sulla base dei dati esposti nel conto economico e nello stato patrimoniale 2014 del Comune di Cattolica, si è provveduto ad individuare la cosiddetta “soglia di rilevanza” da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio contabile sul consolidamento.

Le soglie di rilevanza dei tre parametri da confrontare risultano essere quelle di cui alla seguente tabella:

	totale attivo	patrimonio netto	ricavi caratteristici
valori conto economico/patrimonio comune di cattolica – anno 2014	€ 100.150.538,86	€ 63.849.660,07	€ 25.699.159,53
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	€ 10.015.053,89	€ 6.384.966,01	€ 2.569.915,95

Si è successivamente provveduto, in base all'elenco approvato con Decreto Sindacale n. 4 del 31/3/2015, di approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Cattolica ai sensi dell'art. 1 commi 611 e ss della L. 190/2014, a definire il “gruppo amministrazione pubblica, che risulta così definito:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		
PARTECIPAZIONI DIRETTE		
RAGIONE SOCIALE		quota posseduta
società controllate		
PROMOCATTOLICA SRL (in liquidazione)		48,00%
società collegate		
S.I.S. SPA		26,87%
società partecipate		
AERADRIA SPA		0,017%
AMIR SPA		0,224%
GEAT SPA		0,07%
HERA SPA		0,0047%
LEPIDA SPA		0,0028%
ROMAGNA ACQUE SPA		1,60%
START SPA		0,227%
UNI. RIMINI SPA CONSORTILE		0,50%
enti strumentali controllati		
FONDAZIONE REGINA MARIS (procedura di estinzione in corso)		100,00%
enti strumentali partecipati		
AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI		2,04%
ASSOCIAZIONE UNIONE PRODOTTO DI COSTA		9,44%
FONDAZIONE EMILIA ROMAGNA TEATRI		0,537%
PARTECIPAZIONI INDIRETTE		
RAGIONE SOCIALE	società controllante o dominante	quota posseduta
SI SOLE	SIS	100,00%
PLURIMA SPA	ROMAGNA ACQUE	32,28%

In considerazione della percentuale posseduta dall'ente e della verifica sul mancato superamento delle soglie di rilevanza, sono state escluse dall'area di consolidamento le seguenti partecipazioni:

PARTECIPAZIONI DIRETTE								
RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE		CAPITALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI CATTOLICA	QUOTA %	TOTALE DELL'ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	motivazione esclusione dall'area di consolidamento
PROMOCATTOLICA SRL (in liquidazione)	€ 47.000,00			48,00%	€ 32.020,00	€ 31.666,00	€ 7.913,00	esclusa per irrilevanza ex punto 3.1 lett. a)
	calcolo incidenza %				0,03%	0,05%	0,03%	
società partecipate								
AERADRIA SPA	n.p.			0,017%				esclusa: partecipazione inferiore all'1% - procedura fallimentare in corso
AMIR SPA	€ 49.453.603,00			0,224%				esclusa: partecipazione inferiore all'1%
GEAT SPA	€ 7.530.943,00			0,07%				esclusa: partecipazione inferiore all'1%
HERA SPA	€ 1.342.876.078,00			0,0047%				esclusa: partecipazione inferiore all'1%
LEPIDA SPA	€ 18.394.000,00			0,0028%				esclusa: partecipazione inferiore all'1%
START SPA	€ 29.000.000,00			0,227%				esclusa: partecipazione inferiore all'1%
UNI. RIMINI SPA CONSORTILE	€ 1.020.000,00			0,50%				esclusa: partecipazione inferiore all'1%
enti strumentali controllati								
FONDAZIONE REGINA MARIS				100,00%				esclusa per irrilevanza ex punto 3.1 lett. a)
enti strumentali partecipati								
ASSOCIAZIONE UNIONE PRODOTTO DI COSTA				9,44%	€ 1.579.536,00	€ 89.622,00	€ 2.130.322,00	esclusa per irrilevanza ex punto 3.1 lett. a)
	calcolo incidenza %				1,58%	0,14%	8,29%	esclusa: partecipazione inferiore all'1%
FONDAZIONE EMILIA ROMAGNA TEATRI				0,537%				esclusa: partecipazione inferiore all'1%

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (desunte da note informative bilanci società da consolidare)							
RAGIONE SOCIALE	società controllante o collegata	% DETENUTA DA SOCIETA'	TOTALE DELL'ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	motivazione esclusione dall'area di consolidamento	
SI SOLE	SIS	100,00%	1.516.540,00	€ 318.712,00	€ 438.447,00	esclusa per irrilevanza ex punto 3.1 lett. a)	
PLURIMA SPA	ROMAGNA ACQUE	32,28%	20.675.482,00	€ 184.979,00	€ 1.302.570,00	esclusa per irrilevanza ex punto 3.1 lett. a)	
parametrazione alla % di possesso di Romagna Acque			€ 6.674.045,59	€ 59.711,22	€ 420.469,60	esclusa per irrilevanza ex punto 3.1 lett. a)	

Risultano pertanto incluse nell'area di consolidamento del "Gruppo Comune di Cattolica" le seguenti partecipazioni, rispettivamente per le quote indicate a fianco di ciascuna società/ente:

PARTECIPAZIONI DIRETTE									
RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE		CAPITALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI CATTOLICA			TOTALE DELL'ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	motivazione inclusione/esclusione dall'area di consolidamento
	VALORE UNITARIO	NR° AZIONI/QUOTE	VALORE SOTTOSCRITTO	QUOTA %	calcolo %				
società collegate									
S.I.S. SPA	€ 36.959.282,00	9.931.857,02	€ 9.931.857,02	26,87%	€ 51.464.248,00	€ 39.681.489,00	€ 3.352.764,00	inclusa nell'area di consolidamento	26,87%
				calcolo incidenza %	51,39%	62,15%	13,05%		
società partecipate									
ROMAGNA ACQUE SPA	€ 375.422.520,90	11.643,00	€ 6.013.143,78	1,60%	€ 470.198.709,00	€ 408.566.073,00	€ 53.728.604,00	inclusa nell'area di consolidamento	1,60%
				calcolo incidenza %	469,49%	639,89%	209,07%		
enti strumentali partecipati									
AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI	€ 11.665.445,53			2,04%	€ 78.701.044,00	€ 11.030.261,00	€ 21.514.623,00	inclusa nell'area di consolidamento	2,04%
				calcolo incidenza %	78,58%	17,28%	83,72%		

Pertanto, gli organismi oggetto di consolidamento per l'esercizio 2014 sono, oltre al "capogruppo" Comune di Cattolica, le seguenti società:

società collegate : S.I.S. SPA – cod. fisc. 82006370405, con sede legale in Cattolica, Piazza della Repubblica 12/a

società partecipate: ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI SPA – cod. fisc. 00337870406, con sede legale in Forlì – Piazza del lavoro 35

enti strumentali partecipati: AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI – cod. fisc. 02157030400, con sede in Rimini viale Alberto Dalla Chiesa, 38.

Occorre sottolineare che le società oggetto di consolidamento non presentano contratti di servizio specifici e, per quanto riguarda due società (Agenzia di Mobilità e Romagna Acque), le quote di partecipazione dell'ente sono poco rilevanti in quanto la prima risulta pari al 2,04%, mentre per la seconda è pari al 1,60% (poco superiore alla soglia di esclusione per irrilevanza definita dalla normativa 1%); inoltre va tenuta in seria considerazione la fase di trasformazione di A.M. approvata nell'anno 2015. Va aggiunto che percentuali di proprietà siffatte rendono complesso l'esercizio del ruolo di capogruppo, stante anche l'assenza, nell'attuale frangente, di altre amministrazioni locali soggette all'adempimento del bilancio consolidato.

La presente relazione espone sinteticamente l'andamento della gestione dei tre enti/società oggetto di consolidamento, sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci, mentre, per quanto riguarda l'andamento della gestione della capogruppo "Comune di Cattolica" si rimanda alle considerazioni svolte nell'ambito della relazione allegata alla deliberazione consiliare n. 20 del 29/4/2015, di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2014.

Situazione della società S.I.S. SPA: il bilancio al 31/12/2014, redatto dal consiglio di amministrazione il 27/3/2015 e approvato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 27/4/2015 evidenzia un risultato positivo di € 687.934, destinato per il 5% a riserva legale e per il resto a riserva straordinaria. Non sono stati distribuiti dividendi.

Anche per l'anno 2014 – come già da tempo – l'unica voce di ricavo significativa risulta essere quella del canone di affitto di azienda riscosso da HERA S.p.A. oltre a un'altra serie di canoni riscossi da compagnie telefoniche per l'installazione di antenne di telefonia su manufatti siti nel comune di Riccione e di Cattolica, dalla controllata SI Sole SRL per la concessione di lastrici solari per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

La società ha in corso di realizzazione/completamento una serie di opere di manutenzione straordinaria e/o di investimento sugli impianti di fognatura insistenti sui territori dei comuni soci i cui costi vengono regolarmente capitalizzati.

I costi derivano essenzialmente dalle spese generali che comprendono le indennità corrisposte ai membri del Consiglio di Amministrazione, al compenso ad un collaboratore CoCoCo, al salario corrisposto ai 2 dipendenti a tempo pieno e agli interessi su mutui pregressi.

Situazione della società ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA: il bilancio al 31/12/2014, redatto dal consiglio di amministrazione e approvato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 10/6/2015 evidenzia un utile di esercizio di € 9.335.705, destinato per il 5% (€ 466.785) a riserva legale, per € 1.599.770 a riserva facoltativa straordinaria e per € 7.269.150 a distribuzione di dividendi (€ 10,00 per azione) pagabili dal 9/10/2015.

Relativamente alle azioni del Comune di Cattolica sono pendenti i seguenti procedimenti:

1) Corte di Appello di Bologna R.G. 1881/2012 = Cassa di Risparmio di Cesena / Comune di Cattolica; Avv. Alessandra Vita.

Oggetto: resistenza all'appello avverso la sentenza del Tribunale di Forlì n. 314/2012 del 31.07.2012 che ha accolto l'opposizione proposta dal Comune alla procedura esecutiva azionata dalla Banca per la vendita di n. 11.007 azioni della società "Romagna Acque-Società delle fonti s.p.a.", rappresentate dal titolo nominativo di n. 7299 di proprietà del Comune di Cattolica, già concesse in pegno alla medesima Banca a garanzia del debito della Fondazione "Regina Maris"; valore della controversia circa € 5.925.068,10 corrispondente al valore delle azioni date in pegno alla data di inizio del giudizio oltre spese di lite.

Stato del procedimento:

Il Presidente della corte di Appello di Bologna chiamato a decidere sull'istanza di riunione di questo procedimento con la causa pendente, tra le stesse parti inanzi alla stessa corte al n. R.G. 2395/2014 (vedi successivo punto 2), con provvedimento del 06.03.2015, rilevata la connessione soggettiva ed oggettiva tra le due cause ha disposto che i due procedimenti siano chiamati davanti alla prima sezione civile delle Corte di Appello per gli opportuni provvedimenti fissando a tal fine l'udienza del 12.05.2015.

Le cause in oggetto sono state rinviate entrambe all'udienza fissata per il giorno 10.10.2017 per la precisazione delle conclusioni.

2) Corte di Appello di Bologna R.G. 2395/2014 = Comune di Cattolica /Cassa di Risparmio di Cesena; Avv. Alessandra Vita.

Oggetto: proposto appello avverso la sentenza del Tribunale di Forlì n. 597/2014 del 27.05.2014 che ha rigettato la domanda del Comune *rivolta ad accertare e dichiarare che gli atti costitutivi di pegno sottoscritti dal Comune di Cattolica in data 16.04.1998 e 29.10.1998 sulle azioni di Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.a. rappresentate dal titolo nominativo n. 7299 di proprietà del Comune di Cattolica sono nulli, o, in subordine, inefficaci o, in gradato subordine annullabili e dichiarare le azioni della società libere da ogni peso o vincolo nei confronti della Cassa di Risparmio di Cesena s.p.a., condannando quest'ultima alla restituzione dell' stesse al Comune legittimo proprietario ai sensi dell'art. 2037 c.c. o, nel caso di impossibilità della restituzione, alla reintegrazione per equivalente e ancora sentire condannare la Banca convenuta alla restituzione degli "utili" derivanti dalle partecipazioni azionarie complessivamente percepiti e percipiendi a far data dalla presa in possesso delle azioni, maggiorati degli interessi legali dal dovuto al saldo;*

3) Tribunale di Bologna R.G. 2209/2014 = Comune di Cattolica / Cassa di Risparmio di Cesena s.p.a ; Avv. Cornia.

Nella causa per preteso abuso della persona giuridica, all'udienza del 10.03.2015 il Giudice non avendo esaminato le memorie depositate dalle parti in via telematica, ha disposto rinvio al 24.09.2015 per la decisione sulle istanza istruttorie;

4) Tribunale di Bologna R.G. 19116/2014 = Comune di Cattolica / Cassa di Risparmio di Cesena s.p.a; Avv. Cornia.

Nella causa per richiesta assegnazione azioni Romagna Acque società delle Fonti s.p.a., all'udienza del 18.06.2015 il G.O.T. ha rinviato la causa al 06.10.2015 davanti al nuovo G.I.

In merito ai dividendi, a decorrere da quelli relativi al Bilancio 2012 e successivi, afferenti le azioni oggetto di controversia venivano inizialmente allocati in un conto di debito della Cassa di Risparmio di Cesena s.p.a. a favore del percipiente, come sarebbe risultato in esito ai giudizi avanti al Tribunale Civile (vedi nota ns. prot. 30803/2013).

A seguito della sentenza del Tribunale di Forlì del 22.05.2013 con la quale venivano respinte le

domande del Comune di Cattolica nelle cause riunite aventi R.G. 102353/2010, la Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a. (vedi ns. prot. 18162/2014) provvedeva ad accreditare in favore del creditore pignoratizio i dividendi maturati nell'anno 2012, di € 69.344,10, oltre interessi legali, in ossequio alla provvisoria esecutività della sentenza.

Allo stesso modo, con nota prot. 24904/2014 ci veniva comunicato l'accredito in favore del creditore pignoratizio dei dividendi maturati dal Comune di Cattolica nell'anno 2013, di € 113.262,03.

Anche il dividendo distribuito nel 2014, relativo all'utile d'esercizio 2013, è stato incassato dal Comune di Cattolica solo per una quota parte pari a € 6.544,44. Per le motivazioni sopra indicate, ai fini del consolidamento si è operata l'eliminazione dal conto economico del Comune della sola quota di dividendi effettivamente incassati, mentre l'importo rettificato dal patrimonio netto della società integrata è pari alla somma tra quanto distribuito per tutte le azioni intestate a SiS e per la quota residuale del comune di Cattolica (€ 59.847,00 + € 6.544,44 = € 66.391,44).

I principali fatti di gestione dell'anno 2014 possono essere sintetizzati nei seguenti ambiti di attività:

- 1) **adeguamento alla normativa sulle società partecipate:** la società ha posto in essere azioni ai fini dell'aggiornamento del modello organizzativo ai sensi delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 adottando il Piano Anticorruzione, il Piano della trasparenza e l'aggiornamento del cosiddetto "modello organizzativo 231", pertanto risultano correttamente applicate le normative del Codice degli appalti per l'affidamento delle forniture, i vincoli normativi in materia di assunzioni di personale, in materia di contenimento delle spese per le indennità ai componenti del C.d.A.
- 2) **Fornitura d'acqua all'ingrosso:** Nel 2014 sono stati forniti circa 106,5 milioni di mc di acqua al gestore del servizio idrico integrato gestito da HERA negli ambiti territoriali della Romagna. La fonte primaria di produzione è rappresentata dalla diga di Ridracoli che ha coperto circa il 53% dell'intero fabbisogno, mentre il restante 47% viene garantito da fonti locali. In attuazione dell'indirizzo espresso dai soci ai fini del massimo contenimento tariffario, la società ha accettato le proposte ATERSIR che hanno comportato la rinuncia sulle tariffe all'ingrosso per circa 6,8 milioni di euro nel 2014.
- 3) **Produzione di energia elettrica:** Nel 2014 sono stati prodotti oltre 8.000 Mwh di energia elettrica, dalla cui vendita sono stati generati ricavi per 386.356 euro.
- 4) **Gestione delle telecomunicazioni:** La rete in fibra ottica utilizzata per la telegestione delle reti e degli impianti dell'acquedottistica primaria ha un'estensione di circa 370 km. Sono attivi 51 contratti con operatori nel settore delle telecomunicazioni e da tale ambito di attività nell'anno 2014 sono stati generati ricavi per oltre 0,9 milioni di euro.
- 5) **Costi :** I costi per materie prime e di consumo incidono per circa il 3,8% sul valore della produzione; i costi per servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione incidono per circa il 32,6% sul valore della produzione; mentre il costo del personale rappresenta il 14,2% del valore della produzione.
- 6) **Situazione finanziaria e patrimoniale:** Nell'anno 2014 i principali indicatori della situazione economico-finanziaria hanno registrato i seguenti valori:

ROE netto	(risultato netto/mezzi propri)	0,02%
ROE lordo	(risultato lordo/mezzi propri)	0,03%
ROS	(risultato operativo/ricavi delle vendite)	0,05%
Quoziente di indebitamento	(passività totali/mezzi propri)	0,15%
Quoz. Indebit. finanziario	(debiti di finanziamento/mezzi propri)	0,03%

Situazione dell'ente AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI: il bilancio al 31/12/2014, redatto dal consiglio di amministrazione il 29/6/2015 è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 30/7/2015, evidenzia un risultato negativo (perdita d'esercizio) di € 2.351.867.

Dopo la chiusura dell'esercizio, in data 12/5/2015, l'Assemblea ha deliberato la trasformazione del Consorzio Agenzia di Mobilità in Società a responsabilità limitata di tipo consortile, atto propedeutico alla creazione dell'Agenzia Unica del Trasporto pubblico di area romagnola ai sensi della vigente normativa regionale in materia.

Il bilancio consuntivo 2014 è stato redatto anche nell'ottica e in vista della trasformazione sopra citata.

Sono state operate svalutazioni di beni anche a seguito della dichiarazione di fallimento della APTS, aggiudicataria dell'appalto per la fornitura di mezzi nell'ambito dei lavori per la realizzazione del TRC.

La realizzazione dell'immobilizzazione per il TRC ha rappresentato, nel 2014, il principale impiego finanziario dell'Agenzia ed è stata finanziata da contributi regionali, statali e degli enti soci.

Nella relazione del Collegio Sindacale risultano evidenziati alcuni rilievi sulla gestione relativi a:

- a) mancata previsione di un congruo fondo di svalutazione crediti;
- b) inadeguata informativa sull'impatto economico-finanziario relativa al finanziamento del TRC.

Per quanto riguarda la coerenza e l'uniformità dei dati esposti nel bilancio di AM e le scritture contabili del Comune di Cattolica relativamente alle operazioni infragruppo emergono alcune discordanze, dovute alla mancata riconciliazione dei rapporti di debito/credito e alla regolarizzazione di versamenti contributivi relativi ad annualità pregresse. In particolare è in corso di definizione l'importo di € 72.352,50 relativo a spese di progettazione della tratta del TRC riguardante il territorio di Cattolica che Agenzia Mobilità ha emesso nei confronti del comune.

3. Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato "Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei". La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

In data 13 agosto 2015 si è provveduto a trasmettere ai tre organismi oggetto di consolidamento specifica comunicazione prot. nn. 28478, 28477 e 28478, tuttavia per l'anno 2014 non risultano disponibili le informazioni di cui al punto 2 paragrafo 3.2 del principio contabile relativo al consolidamento di bilancio. Per tali ragioni, come già sopra detto, al fine di redigere il presente bilancio consolidato sono stati presi a riferimento:

- per SIS e Romagna Acque i bilanci di esercizio 2014 come risultano depositati in Camera di Commercio;
- per Agenzia di Mobilità il progetto di bilancio 2014 approvato come da estratto del verbale del Consiglio del 29/06/2015 che, come comunicato con mail del 4/8/2015 dal dirigente del servizio partecipate, “...è stato approvato senza modifiche come da progetto allegato al prot. 24844/2015, nell'assemblea del 30 luglio u.s.”.

Non essendo stato possibile operare con criteri concordati e omogenei fra gli organismi inclusi nell'area di consolidamento, si è ritenuto di predisporre un documento di consolidamento che evidenzi, per ciascun componente del gruppo e per ciascuna voce di bilancio, specifiche colonne relative ai valori riportati nel bilancio approvato da ogni organismo, alla eventuale rettifica operata e all'importo consolidato.

Per quanto riguarda le operazioni infragruppo, sono state oggetto di rettifica esclusivamente quelle rilevabili dalla contabilità del Comune di Cattolica (capogruppo), ed è stata operata la rettifica dei conti correlati dei bilanci delle partecipazioni consolidate.

Nella seconda parte della presente relazione viene tuttavia data evidenza delle differenze riscontrate nelle poste dei rispettivi bilanci relativamente alle operazioni infragruppo.

Per tutti e tre gli organismi consolidati l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il cosiddetto metodo proporzionale.

PARTE SECONDA: NOTA INTEGRATIVA

Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Occorre tuttavia sottolineare che nei casi delle operazioni economiche e finanziarie, le differenze derivano essenzialmente dai diversi sistemi di contabilità, finanziaria per gli enti – economica per le società, che evidenziano i seguenti elementi di criticità:

- diversi regimi IVA;
- difficoltà di individuare la competenza economica;
- scarsa analiticità delle poste del bilancio consuntivo comunale.

Come risulta di seguito si è verificata una sostanziale omogeneità tra le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione, in quanto tutte hanno adottato criteri di valutazione conformi all'art. 2426 del codice civile, mentre si sono manifestate differenze con i criteri adottati dal Comune di Cattolica in quanto:

- non si è ancora conclusa la riclassificazione degli inventari dei beni mobili secondo le prescrizioni del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-

patrimoniale, che comunque sta procedendo nei tempi consentiti dal punto 9.1 dell'allegato 4/3 al DLGS 118 (principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale) *“L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale”*;

- non risultano valutati secondo criteri omogenei le partecipazioni finanziarie: il Comune di Cattolica ha utilizzato il criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (anno 2013). Sis ha valorizzato la partecipazione in SI Sole secondo il capitale sociale mentre la partecipazione in Romagna Acque risulta valorizzata al costo storico di acquisizione. Romagna Acque ha iscritto a bilancio la propria partecipazione in Plurima SpA utilizzando il criterio del patrimonio netto risultante dal bilancio 2014 e non ha ritenuto di valorizzare alcune partecipazioni in enti e associazioni.
- non sono stati applicati i medesimi coefficienti di ammortamento di alcune categorie di beni e non risultano sempre specificati i criteri di accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Il Principio contabile sperimentale per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione. L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzata progressivamente nel tempo.

A causa della mancanza di comunicazioni nei tempi utili di direttive alle società ricomprese nell'area di consolidamento, necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato ai sensi del paragrafo 3.2 del principio contabile allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, ed essendo questo il primo anno di redazione del bilancio consolidato in quanto il Comune di Cattolica rientra tra quelli individuati per la sperimentazione dei nuovi principi contabili, non si è ritenuto di procedere a pre-rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Questa voce è rispettivamente costituita da:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		% ammortamento
COMUNE	Costi di ricerca e sviluppo, sviluppo software e manutenzione evolutiva, altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	20
SIS	le immobilizzazioni immateriali sono costituite prevalentemente da voci relativi al licenze d'uso di software, dalla capitalizzazione degli interventi di adeguamento dei latrici solari di n. 6 edifici di proprietà del Comune di Cattolica gestiti in sub-concessione dalla partecipata denominata Si Sole SRL, dalla capitalizzazione dei costi relativi all'attivazione delle porte di accesso alla rete di fibre ottiche della rete wireless per la connettività internet dei tre comuni soci dell'Alta Valconca.	20
ROMAGNA ACQUE	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, avvimento,	20
	immobilizzazioni immateriali in corso	0
AGENZIA MOBILITA'	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili,	20
	immobilizzazioni immateriali in corso	0

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Cattolica le immobilizzazioni immateriali sono complessivamente iscritte per un valore pari a € 2.653.107,46 e sono principalmente costituite da costi di impianto e ampliamento. Ai beni immateriali si applica indistintamente l'aliquota di ammortamento del 20%.

Per quanto riguarda SIS S.p.A. le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione e si riferiscono a software applicativi e a manutenzioni straordinarie su immobili capitalizzate, avendo natura pluriennale e sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. Il software è ammortizzato in 5 esercizi, così come le spese di manutenzione.

Nel bilancio di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna o al valore di conferimento in base a specifica perizia di stima. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione produce benefici economici per l'impresa.

Risulta inoltre iscritto un valore di avviamento relativo al ramo d'azienda acquisito nel 2008 per la gestione delle fonti locali il cui ammortamento viene effettuato a quote costanti in n. 15 anni, pari al periodo di gestione previsto. Tale modalità di iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Nel bilancio di Agenzia di Mobilità, le immobilizzazioni immateriali risultano costituite dalla capitalizzazione di costi di licenze software per un importo al 31/12 di € 2.535 che vengono ammortizzati in 5 anni. Risulta inoltre iscritto un valore di € 11.230 per immobilizzazioni in corso che non sono oggetto di ammortamento in quanto trattasi di beni immobiliari non strumentali all'esercizio dell'attività.

Immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda il Comune di Cattolica, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali relative ai beni immobili sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre per quanto riguarda i beni mobili è in corso una verifica sulla consistenza, l'effettiva dislocazione degli stessi e sugli effetti della riclassificazione; alla data della predisposizione del conto economico-patrimoniale dell'anno 2014 tale verifica non risultava ancora conclusa.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Descrizione	% ammortamento D.lgs. 118/2011
Infrastrutture demaniali	3,00%
Terreni	Non ammortizzabili
Fabbricati e altri beni immobili	2,00%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Per quanto riguarda SIS SpA S.p.A., le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto. I terreni, i fabbricati, gli impianti e i macchinari oggetto di affitto del ramo di azienda non sono stati ammortizzati, mentre i beni immobili che non sono stati oggetto di conferimento risultano ammortizzati con le seguenti aliquote:

Descrizione	% ammortamento
Immobili	3,50%
Impianti e macchinari	5,00%
Attrezzature e altri beni	(aliquota non indicata)

Per quanto riguarda Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo d'acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione o al valore di conferimento in base a specifica perizia di stima. Coerentemente con i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, le immobilizzazioni sono iscritte al netto del valore dei terreni su cui insistono.

Queste le aliquote di ammortamento applicate dalla società per le diverse categorie di beni:

Descrizione	% ammortamento
Attrezzature e strumentazioni impianti di potabilizz., mobili e arredi	10,00%
Autovetture, autocarri e natanti	20,00%
Pozzi, sorgenti e gallerie drenanti, collettori rete fognaria, condutture rete idrica e costruzioni leggere, fabbricati	2,50%
Centrale idroelettrica	5,00%
Diga di Ridracoli, Diga del Conca, serbatoi e vasche di raccolta	2,00%
Impianti di potabilizzazione, trattamento e depurazione	8,00%
Impianti di sollevamento, pompaggio e di estensione	12% - 12,50%
Macchinari d'ufficio, elettriche e computer	14,29%
Sistemi telefonici, reti, sistema fotovoltaico e videocontrollo	2%, 5%, 8%, 12%, 12,5%

Per quanto riguarda Agenzia di Mobilità: la nota integrativa della bozza di bilancio esaminata, in merito ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali, riporta “...*le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa*”. Non risultano espressamente indicate le percentuali di ammortamento delle varie categorie di cespiti. Viene data evidenza di un'operazione di svalutazione su alcuni beni immobili.

Nella relazione del Presidente del C.d.A., si legge di una perizia di stima immobiliare eseguita nell'ambito del processo di trasformazione dell'Agenzia di Mobilità, dalla quale emerge che le valutazioni di alcuni immobili risultano inferiori al valore iscritto a bilancio e pertanto si è proceduto ad una svalutazione di tali cespiti al fine di ricondurre i valori a quelli di cui alla perizia di stima.

Immobilizzazioni finanziarie

Per quanto riguarda il Comune di Cattolica. Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Cattolica le immobilizzazioni finanziarie sono in gran parte costituite da Partecipazioni. Risultano valorizzate con il sistema del patrimonio netto riferito all'ultimo bilancio approvato (esercizio finanziario 2013). Nel bilancio consolidato i valori vengono rettificati per l'importo corrispondente alle società oggetto di consolidamento (vedi oltre alla voce “patrimonio netto),

rettifica partecipazioni finanziarie			
	patrimonio netto 2013	% possesso	valorizzazione partecipazione nel bilancio 2014 del Comune di Cattolica
sis	€ 38.993.554,00	26,87%	€ 10.477.567,96
romagna	€ 406.710.326,00	1,60%	€ 6.514.279,29
am	€ 13.382.126,00	2,04%	€ 272.995,37
rettifiche partecipazioni finanziarie – comune			€ 17.264.842,62

I Crediti iscritti nelle immobilizzazioni sono iscritti al valore nominale: risultano riportati i valori di crediti dichiarati di “dubbia esigibilità” nello stato patrimoniale dell'anno precedente.

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Per quanto riguarda SIS S.p.A., Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione totalitaria in Si Sole SRL e in Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., per una quota pari allo 0,800094%. Risultano iscritte a bilancio per il valore nominale del capitale sociale sottoscritto. In sede della prima predisposizione del bilancio consolidato ed in considerazione di alcune difficoltà operative e dei tempi di predisposizione del bilancio consolidato, non si è provveduto al consolidamento intermedio fra il bilancio di SIS e di Romagna Acque S.p.A.. Si sottolinea tuttavia che non viene meno la funzione informativa del bilancio consolidato.

I crediti che costituiscono immobilizzazioni sono relativi ai finanziamenti infruttiferi concessi a Si Sole e a crediti per depositi cauzionali.

Per quanto riguarda Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. , Le immobilizzazioni finanziarie comprendono la partecipazione in Plurima SpA, valutata con il criterio del patrimonio netto. Altre partecipazioni in consorzi e fondazioni risultano iscritte a bilancio con valore pari a zero.

Altri crediti che costituiscono immobilizzazioni sono rappresentati da depositi cauzionali, titoli di stato, obbligazioni e da crediti per prestiti fruttiferi concessi a Plurima S.p.A..

Per quanto riguarda Agenzia di Mobilità: la nota integrativa della bozza di bilancio esaminata, espone una partecipazione nell'Associazione ALMA, valorizzata con il criterio del costo, e una partecipazione nella Società Servizi Turistici S.r.L. in liquidazione con valore pari a zero.

Altri crediti che costituiscono immobilizzazioni sono rappresentati dall'incasso di fondi regionali e da depositi cauzionali.

Rimanenze

Per quanto riguarda il Comune di Cattolica. Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Cattolica le rimanenze, di importo molto modesto, sono esclusivamente riferite a merci giacenti presso le farmacie comunali.

Secondo le informazioni rilevate dal gestionale delle farmacie, esse sono state valutate al costo.

Data la “composizione” del valore delle rimanenze, si può presumere che per il Comune di Cattolica il criterio di valorizzazione è di fatto già corrispondente alle prescrizioni del nuovo principio contabile concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (D.L. 23/6/2011 n. 118 art. 2) in base al quale le rimanenze debbono essere conteggiate in base al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall’andamento del mercato (art. 2426 n. 9 codice civile).

Per quanto riguarda SIS S.p.A. Le rimanenze di prodotti finiti e merci corrispondono ai costi sostenuti per lo studio di prefattibilità del progetto TH.ER.E. la valutazione è avvenuta al costo.

Per quanto riguarda Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. . Le rimanenze sono costituite da giacenze di magazzino pre materiali di consumo e ricambi. A seconda delle varie tipologie di merci risultano valutate secondo il criterio del costo medio ponderato o con il criterio del costo attuale di riacquisto.

Per quanto riguarda Agenzia di Mobilità: Lo stato patrimoniale espone un modesto importo delle rimanenze di cui nella nota integrativa della bozza di bilancio esaminata, non viene esplicitato il criterio di valorizzazione.

Crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide.

Per quanto riguarda il Comune di Cattolica. Nello Stato Patrimoniale i crediti sono esposti al valore nominale. Nel conto consolidato non viene apportata alcuna rettifica alla voce “Crediti verso imprese partecipate” nel bilancio dell’ente quale contropartita del debito segnalato nel bilancio di A.M. nei confronti del Comune di Cattolica di € 14.753,31 derivante dalla restituzione dei fondi di cui alla L. 204/1995.

Non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le disponibilità liquide coincidono con risultanze del tesoriere e sono rappresentate dal fondo di cassa al 31/12/2014 presso la Banca d'Italia.

Per quanto riguarda SIS S.p.A. sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale in quanto non sono state operate svalutazioni. Sono rappresentati da: crediti residui per canoni d'affitto di antenne di telefonia mobile, canoni di concessione nei confronti della controllata Si Sole, crediti tributari.

Le disponibilità liquide risultano contabilizzate al valore nominale.

Nel bilancio di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. I crediti sono contabilizzati al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione a diretta diminuzione della voce crediti.

Derivano in massima parte da crediti relativi alla vendita di acqua e da crediti tributari.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore fra il costo e il valore presumibile di realizzo e sono costituite da titoli in portafoglio che non rappresentano investimenti duraturi.

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Per quanto riguarda Agenzia di Mobilità: I crediti verso clienti sono contabilizzati al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione a diretta diminuzione della voce crediti. I crediti verso controllanti sono quelli di maggior consistenza e sono rappresentati da crediti per servizi TPL, contributi consortili, e servizi vari. Sono valorizzati al netto delle note di credito da emettere. Non risultano eseguite svalutazioni su tale categoria di crediti.

Per quanto riguarda i crediti esposti nei confronti del Comune di Cattolica, non è stato possibile riconciliare i valori iscritti nel bilancio della società con quelli rilevati nella contabilità finanziaria dell'ente, pertanto, come detto in precedenza, nell'impossibilità di stabilire comuni criteri di rilevazione, sono stati presi in considerazione i valori contabili risultanti dalle registrazioni della capogruppo.

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi .

Per quanto riguarda il Comune di Cattolica Non risultano rilevati e iscritti nello stato patrimoniale né ratei né risconti attivi.

Per quanto riguarda SIS S.p.A. Risultano registrati risconti attivi relativi a spese condominiali, utenze, canoni e premi di assicurazione.

Per quanto riguarda Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. Risultano registrati ratei attivi relativi ad interessi su prodotti finanziari e conguagli di tariffe. I risconti attivi si riferiscono a canoni d'affitto e premi di polizze assicurative.

Per quanto riguarda Agenzia di Mobilità: Risultano registrati risconti attivi relativi a canoni, utenze e abbonamenti.

Patrimonio netto.

Al fine del consolidamento è necessario procedere alla contestuale eliminazione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio della controllante e della correlata frazione del patrimonio netto della controllata e questo al fine determinare in maniera corretta il valore del patrimonio netto di gruppo.

Le partecipazioni relative alle società incluse nel consolidamento, nello stato patrimoniale del Comune, sono state valutate come da seguente tabella:

	patrimonio netto 2013	% possesso	valorizzazione partecipazione nel bilancio 2014 del Comune di Cattolica	valore di rettifica del capitale sociale consolidate	valore di rettifica delle riserve società consolidate	totale rettifica
sis	€ 38.993.554,00	26,87%	€ 10.477.567,96	€ 9.930.959,07	€ 546.608,89	€ 10.477.567,96
romagna	€ 406.710.326,00	1,60%	€ 6.514.279,29	€ 6.006.760,04	€ 380.925,55	€ 6.387.685,59
am	€ 13.382.126,00	2,04%	€ 272.995,37	€ 237.975,10	€ 35.020,27	€ 272.995,37

La partecipazione di SIS in Romagna Acque è valutata, nel bilancio di SIS, al costo; non si conosce se all'epoca dell'acquisizione è stato pagato un sovrapprezzo azioni. In considerazione delle difficoltà riscontrate nel consolidamento intermedio dei bilanci di SIS e Romagna Acque, si è ritenuto, in sede di prima predisposizione del bilancio consolidato di gruppo, di non procedere alle rettifiche delle operazioni infragruppo fra SIS e Romagna Acque.

I valori di rettifica delle riserve includono i valori derivanti delle riserve di consolidamento in quanto nel modello ministeriale del bilancio consolidato non viene attualmente prevista una specifica voce per la rilevazione delle differenze e delle riserve di consolidamento.

Per quanto riguarda il Comune di Cattolica: Comprende anzitutto il fondo di dotazione del Comune, le riserve (da conferimenti e permessi di costruire) e il risultato economico dell'esercizio. Ai fini del consolidamento non è oggetto di rettifica.

Per quanto riguarda SIS S.p.A. è costituito dal capitale sociale, dalle riserve legali e straordinarie e dal risultato di esercizio, mentre per **Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.** oltre alle citate voci si aggiungono anche riserve per sovrapprezzo azioni, per l'acquisto di azioni proprie e altre riserve.

Per quanto riguarda Agenzia di Mobilità: è costituito dal capitale di dotazione e da riserve statutarie.

In applicazione dei principi OIC sul consolidamento dei bilanci i valori del patrimonio netto dei tre organismi consolidati vengono rettificati per i valori riportati nella tabella sopra riportata, cui vanno aggiunti, relativamente alle rettifiche di Romagna Acque, €. 6.544,44 relativi ai dividendi distribuiti dalla stessa società e incassati dal Comune di Cattolica.

Fondi per rischi e oneri.

Per quanto riguarda il Comune di Cattolica: Tra i fondi la voce più consistente è relativa al "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" e si riferisce al fondo di accantonamento operato per eventuali rischi di soccombenza delle cause giudiziarie in corso e all'incremento annuo della quota di alimentazione del fondo svalutazione crediti (fondo crediti di dubbia esigibilità).

Per quanto riguarda SIS S.p.A. Non effettua accantonamenti per rischi e oneri.

Per quanto riguarda Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. Risultano iscritti accantonamenti per trattamenti di quiescenza, per imposte differite e accantonamenti derivanti dall'adeguamento delle passività potenziali per eventuali contenziosi e spese legali.

Per quanto riguarda Agenzia di Mobilità: Il fondo per rischi e oneri è costituito da accantonamenti eseguiti per vertenze legali in corso con dipendenti, da accantonamenti per interessi e penali verso il gestore del servizio di TPL e verso il gestore di servizi aggiuntivi ATG, accantonamenti per rinnovi contrattuali.

Trattamento di fine rapporto.

Per quanto riguarda il Comune di Cattolica: Non risulta iscritto alcun valore a bilancio in quanto l'ente non accantona somme a tale titolo.

Per quanto riguarda SIS S.p.A.: risulta iscritto il TFR relativo ai rapporti di lavoro dei due dipendenti a tempo pieno.

Per quanto riguarda Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. : Il TFR è calcolato secondo i criteri di legge e del CCNL di settore. E' rilevato la netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni dei rapporti di lavori intervenuti in corso d'esercizio. Alla data del 31/12/2014 i dipendenti della società risultano essere 145.

Per quanto riguarda Agenzia di Mobilità: Il TFR è calcolato secondo i criteri di legge e del CCNL di settore. Alla data del 31/12/2014 i dipendenti dell'agenzia sono 25.

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento sono prevalentemente esposti al loro valore nominale e risultano contratti con soggetti del territorio nazionale, pertanto non sussiste rischio da cambio valute.

Nel programma per la predisposizione del bilancio consolidato non è, per il momento, scindibile la quota dei debiti esigibili nell'anno successivo e quelli con esigibilità oltre i dodici mesi, pertanto si è operato un accorpamento dei valori esposti nei bilanci delle singole società partecipate.

Per quanto riguarda il Comune di Cattolica: sono principalmente costituiti da debiti di finanziamento pari alle quote residue i mutui e prestiti obbligazionari alla data del 31/12/2014, da debiti verso fornitori, da debiti per attività svolte per conto terzi (fondamentalmente trattasi di versamenti di contributi e imposte trattenute in qualità di sostituto d'imposta) e debiti per IVA da versare. Nel bilancio dell'ente non risultano rilevati debiti nei confronti di partecipate nonostante nel bilancio di A.M. venga esposto un credito esigibile al 31/12/2014 nei confronti del Comune di Cattolica di € 76.623 derivante dalla gestione di "servizi vari". Per le ragioni sopra esposte non è stato possibile riconciliare la posizione debitoria e creditoria fra il Comune di Cattolica e A.M.: in particolare viene riscontrata una differenza di € 72.352,50 nel bilancio di A.M. viene riportata sia nella sezione crediti (pag. 22 della nota informativa) che nella sezione debiti come "contributi su opera TRC erogati al 31/12/2014 (vedi pag. 28/29 della nota informativa di A.M.). Tale doppia

iscrizione, A.M. riferisce sia dovuta alla mancata ultimazione dell'opera e quindi alla registrazione fra gli acconti su immobilizzazioni. Nel bilancio consolidato non si è operata la rettifica di tale valore in quanto senza contropartita nel bilancio dell'ente.

Per quanto riguarda SIS S.p.A. i debiti derivano precipuamente dai mutui pregressi contratti con diversi istituti di credito, debiti verso fornitori e debiti per il versamento di imposte e contributi. Nella voce "altri debiti" si fa menzione di un debito di € 17.000 verso i comuni soci per erogazioni liberali. Da successive verifiche con la società è risultato che tale debito è relativo ad altri comuni soci e nessuna quota è riferibile al Comune di Cattolica.

Dal bilancio del Comune risultano percepite, nel corso del 2014 erogazioni librali o sponsorizzazioni da parete di SIS per complessivi € 10.415,00 che sono state oggetto di rettifica nel conto economico dell'ente e nel conto economico della partecipata.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a € 8.540.588 verso le banche e ad € 148.822 verso altri finanziatori.

Per quanto riguarda Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. In prevalenza derivano da debiti nei confronti di fornitori per lavori e investimenti eseguiti nell'ultimo trimestre dell'anno, dal debito residuo di un mutuo risalente al 2006 e da debiti per versamenti tributari.

I debiti con esigibilità oltre i dodici mesi ammontano a € 11.764.705 (debiti verso banche).

Per quanto riguarda Agenzia di Mobilità: Non sussistono debiti verso banche. Viene esposta l'esistenza di acconti erogati dagli enti soci per la realizzazione del TRC. Fra gli acconti ricevuti per tale opera al 31/12/2014 viene esposto un valore di € 72.352 ricevuto dal Comune di Cattolica, che per le ragioni sopra esposte, non emerge dal bilancio 2014 del Comune di Cattolica.

Fra i debiti verso controllanti, viene esposto un debito nei confronti del Comune di Cattolica di € 14.753,31 relativo ai rimborsi da eseguire sul residuo non utilizzato dei fondi di cui alla L. 204/1995 relativa al ripiano dei disavanzi 1987/1993. Tale credito non risulta nel bilancio 2014 del Comune di Cattolica, pertanto non si è operata la rettifica del valore nel consolidamento dei conti.

Riguardo ai debiti con esigibilità oltre i 12 mesi, il bilancio di A.M. espone i seguenti valori:

- acconti € 42.091.061
- debito verso controllanti € 4.202.070
- altri debiti € 85.360.

Ratei e risconti passivi.

Per quanto riguarda il Comune di Cattolica: Non risultano rilevati e iscritti nello stato patrimoniale né ratei né risconti passivi.

Per quanto riguarda SIS S.p.A. Risultano iscritti ratei passivi relativi al pagamento della quattordicesima mensilità a favore di dipendenti e risconti passivi su affitti di antenne.

Per quanto riguarda Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. Risultano iscritti ratei e risconti passivi riconducibili a quote di contributi governativi e a diritti d'uso su reti di fibre ottiche.

Per quanto riguarda Agenzia di Mobilità: Risultano rilevati risconti passivi per contributi ricevuti da enti soci di cui tuttavia non viene esplicitata la ripartizione. Importi non rettificati.

Conti d'ordine.

Per quanto riguarda il Comune di Cattolica: Fra i conti d'ordine iscritti nel bilancio del comune di Cattolica risultano “impegni su esercizi futuri” e beni dato in uso a terzi.

Per quanto riguarda SIS S.p.A. I conti d'ordine sono costituiti dal valore dei beni concessi in affitto ad Hera S.p.A. e il valore di una fideiussione rilasciata a favore della controllata Si Sole.

Per quanto riguarda Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. Il bilancio evidenzia l'esistenza di beni di terzi presso la società relativi a strumentazioni e a beni facenti parte del ramo d'azienda in affitto da UNICA.

Sono inoltre iscritte fideiussioni relative ad attraversamenti di strade con reti acquedottistiche.

Per quanto riguarda Agenzia di Mobilità: fra i conti d'ordine risultano iscritte fideiussioni rilasciate all'Agenzia delle entrate per crediti IVA e impegni contrattuali assunti relativi alla realizzazione del TRC.

CONTO ECONOMICO

Le componenti positive della gestione:

Le prime tre tipologie di proventi, “Proventi da tributi”, “proventi da fondi perequativi” e “proventi da trasferimenti e contributi”, sono riconducibili totalmente al Comune e si riferiscono alle entrate relative ad imposte e tasse comunali ed ai trasferimenti erariali del fondo perequativo.

I “ricavi delle vendite e delle prestazioni” comprendono:

- a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni
- b) Ricavi dalla vendita di beni
- c) Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi

In particolare per il Comune i proventi dalla gestione di beni si riferiscono a canoni di locazione, cimiteriali, di occupazione di spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici. I ricavi dalla vendita di beni si riferiscono massimamente ai ricavi delle farmacie comunali mentre i ricavi da prestazioni di servizio si riferiscono alle entrate dei vari servizi svolti dall'ente sia in regime istituzionale che in regime commerciale (rette, parchimetri, ecc.). I ricavi derivanti dai servizi svolti in regime commerciale sono considerati al netto dell'IVA.

Per la SIS, i ricavi caratteristici sono prevalentemente rappresentati dai canoni riscossi da Hera per l'affitto d'azienda e da altri canoni d'affitto minori relativi a concessioni di telefonia mobile e di sub concessione di lastrici solari.

Per Romagna Acque i ricavi di maggior consistenza derivano dalla vendita dell'acqua e in misura nettamente minore dalla vendita di energia elettrica e di certificati verdi.

Per A.M. I ricavi dalle vendite derivano dallo svolgimento di servizi particolari di trasporto pubblico svolto per gli enti e in minima parte dalla vendita di biglietti.

La voce “variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione” si riferisce, per il comune di Cattolica esclusivamente alla rilevazione delle giacenze di magazzino delle farmacie comunali, non risultando rilevata la consistenza degli altri magazzini (economato e servizi di manutenzione).

Gli “incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” non sono rilevati per il Comune di Cattolica, mentre risultano valorizzati per tutti gli organismi oggetto di consolidamento e in particolare per SIS dalla cui nota informativa non si evince tuttavia la natura dei costi capitalizzati.

I valori sopra esposti relativi a ricavi e proventi dalla prestazione di servizi sono stati oggetto di elisioni in relazione ad operazioni svolte all'interno del gruppo, tuttavia, in assenza di specifiche comunicazioni fra i soggetti ricompresi nell'area di consolidamento, tali operazioni di rettifica/elisione, non risultano sempre coincidenti e omogeneamente rilevate nei rispettivi bilanci.

Dalle scritture contabili del Comune risultano le seguenti voci di movimentazioni infragruppo con SIS, operazioni oggetto di elisione nelle corrispondenti voci di ricavo dell'ente e parzialmente nelle voci di costo del bilancio di SIS:

Codice	Ragione Sociale
0007011	0007011 - SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. CATTOLICA - P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 12 C.F. 82006370405 - P.I. 1289310409 - Tel. 0541 833360 - Fax 0541 833360

Elenco Accertamenti

Numero	Data	Oggetto - Debitore - Atto Amm.vo - Finanziamento	Importo	Reversali (Resta da Risc.)
492 - 0 2014	23/10/2014	CONTRIBUTO ALLA BIBLIOTECA COMUNALE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE ALLA LETTURA <i>Atto Amm.vo: Determinazione Dirigenza 28/10/2014 824</i>	1.000,00	1.000,00 (0,00)
444 - 0 2014	23/09/2014	CANONE DI CONCESSIONE DELLE COPERTURE DI NOVE IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CATTOLICA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTVOLTAICI <i>Atto Amm.vo: Contratto 02/10/2006 545</i>	26.840,00	26.840,00 (0,00)
394 - 0 2014	04/08/2014	SPONSORIZZAZIONE MANIFESTAZIONE CATTOLICA 80 <i>Atto Amm.vo: Determinazione Dirigenza 08/08/2014 604</i>	8.500,00	8.500,00 (0,00)
8 - 0 2014	30/12/2013	SPONSORIZZAZIONE ACQUISTO DVD FILM DOCUMENTARIO SU CATTOLICA <i>Atto Amm.vo: Determinazione Dirigenza 30/12/2013 1006</i>	915,00	0,00 (915,00)

Queste le operazioni infragruppo con A.M. Risultanti dalla contabilità del Comune e oggetto di rettifica nei ricavi dell'ente e, per analogia, nelle voci di costo del bilancio di AM (pur non emergendo specifica indicazione delle poste n oggetto nella nota informativa).

Codice	Ragione Sociale
0004005	0004005 - AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI RIMINI - VIALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, 38 C.F. 02157030400 - P.I. 2157030400 - Tel. 0541-300511 - Fax 0541-390826

Elenco Accertamenti

Numero	Data	Oggetto - Debitore - Atto Amm.vo - Finanziamento	Importo	Reversali (Resta da Risc.)
473 - 0 2014	09/10/2014	CANONE DI CONCESSIONE LINEA DI TRASPORTO TURISTICO LOCALE ANNO 2014 <i>Atto Amm.vo: Determinazione Dirigenza 13/10/2014 775</i>	22.570,00	0,00 (22.570,00)

Le componenti negative della gestione:

Per quanto riguarda il Comune di Cattolica, le principali voci di costo sono rappresentate dalle “prestazioni di servizio” (fra le quali quella di maggior consistenza è relativa ai servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani) e dal costo del personale.

Fra i componenti negativi della gestione sono inoltre ricompresi: la quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali e la quota di accantonamento a titolo di svalutazione crediti, i cui criteri di valorizzazione, per le ragioni che si è già avuto modo di dire, non sono totalmente omogenei fra i soggetti consolidati.

In questa categoria di costi trova inoltre collocazione la voce relativa ai “trasferimenti e contributi correnti”, nell'ambito della quale vengono classificati, fra l'altro, anche i trasferimenti verso le partecipate.

Queste le operazioni infragruppo risultanti dalla contabilità dell'ente nei confronti di Agenzia di Mobilità che sono state oggetto di rettifica dei costi nel conto economico del Comune (voce trasferimenti correnti)

Codice	Ragione Sociale
0004005	0004005 - AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI RIMINI - VIALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, 38 C.F. 02157030400 - P.I. 2157030400 - Tel. 0541-300511 - Fax 0541-390826

Elenco Liquidazioni			
Numero	Data	Oggetto - Atto Amm.vo - Finanziamenti	Importo
6937 - 0 2014	11/12/2014	Contributo per servizi minimi di TPL. Anno 2004. Liquidazione a seguito riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 del 28/11/2014 Atto Amm.vo: Liquidazione Settore 4 11/12/2014 54	11.726,00
6414 - 0 2014	24/11/2014	CONTRIBUTO PER SERVIZI TPL. SALDO ANNO 2013. LIQUIDAZIONE Atto Amm.vo: Liquidazione Settore 4 13/11/2014 50	14.576,84
5503 - 0 2014	15/10/2014	Contributi per servizi TPL. Saldo 2012, acconto 2013 ed acconto 2014. Liquidazione Atto Amm.vo: Liquidazione Settore 4 25/07/2014 27	63.305,62
4158 - 0 2014	31/07/2014	Contributi per servizi TPL. Saldo 2012, acconto 2013 ed acconto 2014. Liquidazione Atto Amm.vo: Liquidazione Settore 4 25/07/2014 27	114.736,53

Anche in questo caso, pur in mancanza di informazioni puntuali nella nota integrativa di A.M., sulla base di quanto riferito dall'Agenzia e dal Dirigente del Servizio Partecipate, i movimenti sopra indicati avrebbero dovuto movimentare i seguenti conti per gli importi indicati a fianco di ogni voce:

erogazioni da parte del comune di Cattolica		voce di bilancio rettificata (bil. Comune)		voce di bilancio rettificata (bil. AM)	
causale	importo	descrizione	importo	descrizione	importo
Contributo per servizi minimi di TPL. Anno 2004. Liquidazione a seguito riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 del 28/11/2014	€ 11.726,00	Conto economico: trasferimenti correnti	€ 204.344,99	Stato patrimoniale: crediti verso controllanti	€ 11.726,00
CONTRIBUTO PER SERVIZI TPL. SALDO ANNO 2013. LIQUIDAZIONE	€ 14.576,84			conto economico: altri ricavi e proventi	€ 192.618,99
Contributi per servizi TPL. Saldo 2012, acconto 2013 ed acconto 2014. Liquidazione	€ 63.305,62				
Contributi per servizi TPL. Saldo 2012, acconto 2013 ed acconto 2014. Liquidazione	€ 114.736,53				
TOTALE	€ 204.344,99				

Tuttavia, in assenza di comunicazioni puntuali e certe, si è scelto di apportare solo rettifiche derivanti dalle registrazioni contabili del Comune di Cattolica.

Per quanto riguarda SIS e Romagna Acque, i costi della produzione sono essenzialmente rappresentati dalle voci relative alle prestazioni di servizio e dagli ammortamenti, mentre per quanto riguarda A.M., oltre alle prestazioni di servizio, la seconda voce di costo è rappresentata dalle “altre svalutazioni”, conseguenti al fallimento della società affidataria delle opere di realizzazione del TRC (vedi sopra).

Proventi e oneri finanziari.

Per quanto riguarda il Comune di Cattolica, i proventi finanziari sono costituiti dai dividendi riscossi da Hera e da Romagna Acque. Nei confronti di quest'ultima, non risultano operazioni infragruppo, pertanto sono stati oggetto di rettifica nei ricavi dell'ente esclusivamente i dividendi distribuiti nel 2014 e riferentisi all'esercizio contabile 2013. Poiché parte delle azioni detenute dal Comune di Cattolica risultano sottoposte a pegno (fideiussione debiti Fondazione Regina Maris), ma non risultano rilevate scritture contabili idonee a rappresentare nel conto economico e del patrimonio tale operazione di garanzia, si è operata l'eliminazione dal conto economico del Comune e dallo stato patrimoniale della società della sola quota di dividendi effettivamente incassati dal gruppo di consolidamento.

Altra voce positiva residuale è costituita dagli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa dei conti di tesoreria.

Gli oneri finanziari sono relativi agli interessi passivi di mutui e prestiti obbligazionari.

Per quanto riguarda SIS i proventi finanziari sono principalmente costituiti dai dividendi riscossi dalla partecipazione in Romagna Acque, che quindi, in base ai principi di consolidamento, sono stati oggetto di elisione. Gli oneri finanziari derivano dagli interessi su mutui.

Nel bilancio di Romagna Acque risultano iscritti proventi finanziari derivanti principalmente da interessi su titoli, da giacenze su conti correnti e da prestiti concessi alla società collegata Plurima SpA, mentre per A.M. I proventi e gli oneri finanziari derivano da interessi maturati su depositi cauzionali e sui depositi delle indennità di esproprio.

Proventi e oneri straordinari.

Per il Comune di Cattolica i proventi straordinari scaturiscono:

- dall'operazione di riaccertamento dei residui passivi: nel 2014, a seguito della sentenza favorevole nella causa con BNL sui contratti derivati e in applicazione dei nuovi principi contabili, sono stati cancellati alcuni residui passivi mantenuti negli anni precedenti. La quota di avanzo derivante da tale operazione è confluita nel fondo di accantonamento per rischi futuri.
- Dalle plusvalenze derivanti dall'alienazione di beni mobili e immobili (posti auto e autovetture)
- dai proventi per rimborsi ed entrate correnti atipiche (infortuni, indennizzi, comandi, ecc.).

Gli oneri straordinari derivano dalle operazioni di cancellazione di residui attivi operate a seguito del riaccertamento ordinario, da minusvalenze patrimoniali registrate a seguito della riclassificazione dei beni immobili secondo i nuovi principi contabili e da rimborsi verso contribuenti, a seguito del riconoscimento di debiti fuori bilancio e dalla regolarizzazione contabile della sentenza sui derivati.

I proventi straordinari iscritti nel bilancio di SIS derivano essenzialmente dalla restituzione da parte di Equitalia di parte degli interessi pagati su aiuti di Stato, mentre gli oneri straordinari derivano

essenzialmente da “registrazioni diverse”.

Per Romagna Acque la parte straordinaria del conto economico è generata da minori imposte per IRES e IRAP rispetto a quelle iscritte nel bilancio 2013.

Per Agenzia di Mobilità, nell'anno 2014 non si sono manifestate componenti straordinarie di rilievo per il conto economico.

CONCLUSIONI

Il Comune di Cattolica ha iniziato quest'anno il percorso partecipativo identificando le società e gli enti oggetto del consolidamento (SIS, Romagna Acque e Agenzia di Mobilità) al fine di acquisire i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Trattandosi del primo esperimento in ordine al consolidamento dei conti, si è dovuto man mano affinare ed indirizzare il flusso informativo dei dati utili che tuttavia, per tutti i motivi sopra esposti, non è sempre avvenuto in modo organico e con la necessaria collaborazione da parte dei soggetti coinvolti nel processo di consolidamento. Si sono pertanto dovute operare delle scelte di “semplificazione” nell'analisi dei dati e l'adozione di criteri di consolidamento non sempre rispondenti ai principi di omogeneità, coerenza e significatività.

Occorre tuttavia sottolineare che in nessuna delle società oggetto di consolidamento il comune di Cattolica esercita una posizione di controllo: per quanto riguarda Agenzia di Mobilità e Romagna Acque, le quote di partecipazione dell'ente sono poco rilevanti in quanto la prima risulta pari al 2,04%, mentre per la seconda è pari al 1,60%

Si ricorda inoltre che i dati del conto del patrimonio e del conto economico del Comune di Cattolica scaturiscono da sistemi di derivazione dalla contabilità finanziaria, in quanto l'ente non ha attivato un sistema di scritture in partita doppia direttamente movimentate dalle singole operazioni gestionali. Questo è stato il primo elemento di difficoltà nell'operare correttamente le rettifiche delle operazioni infragruppo. C'è inoltre da tener conto che è stato possibile disporre di un software applicativo per la predisposizione del bilancio consolidato solo dalla fine del mese di settembre.

Ulteriori elementi di criticità sono derivati dalla impossibilità di predisporre il pre-consolidamento del bilancio fra SiS e Romagna Acque e dalla mancata riconciliazione delle posizioni debitorie e creditorie fra il Comune di Cattolica e Agenzia di Mobilità.

Il Comune di Cattolica ha iniziato, con questo primo bilancio consolidato, un percorso di coordinamento che certamente va migliorato e potenziato sia dal punto di vista della coerenza e della confrontabilità dei dati fra i soggetti inclusi nell'area di consolidamento, tuttavia tale processo non può limitarsi alla sola fase di rendiconto ma dovrà avere evidenza nella fase di programmazione e di gestione dei rapporti fra tutti i soggetti coinvolti.